

La voce dell'organo lungo l'Adda

Il debutto è in calendario domenica alla parrocchiale di Calvenzano con il concerto di Stefano Pellini

FABIO RAVERA

Un percorso lungo l'Adda in cui l'arte incontra la musica d'organo. Domenica scatta l'ottava edizione di *Voxorgani - Percorsi organistici lungo l'Adda*, la manifestazione itinerante organizzata dall'associazione culturale Sentieri sonori (con il sostegno della Fondazione Banca Popolare di Lodi) che intende valorizzare gli strumenti di prestigio, restaurati e funzionanti, selezionati in un'area che idealmente coinvolge territori lungo il corso del fiume. L'edizione 2017 si snoderà attraverso cinque tappe, tre nel Lodigiano, una nel Milanese (ma restando nella Diocesi di Lodi) e una nella Bergamasca, a Calvenzano. «Si tratta di una rassegna molto importante - spiega Roberto Rho - che ha un valore che valica i confini del nostro territorio. Vogliamo sia anche un volano per fare scoprire le bellezze artistiche in cui si tengono i concerti». Prima delle esibizioni, il pubblico potrà infatti partecipare a visite guidate e scoprire anche il funzionamento dei vari organi custoditi nelle chiese.

Il debutto della rassegna è in programma domenica (ore 17) alla parrocchiale di Calvenzano (Bergamo) con il concerto di Stefano Pellini. Domenica 28 maggio (ore 16) appuntamento a Tribiano (chiesa dei ss. Vito, Modesto e Crescenzia) con l'esibizione di Sebastiano Bernocchi. Il 17 giugno (ore 17.30) la kermesse toccherà Lodi: a Santa Chiara Nuova è pre-



FESTIVAL
A fianco (da sinistra) Roberto Rho, con Simone Della Torre e Lorenzo Lucchini

visto un concerto che vedrà protagonisti la giapponese Rei Ishizaka all'oboe e Irene De Ruvo all'organo. Il penultimo appuntamento si terrà alla parrocchiale di Ospedaletto il 25 giugno (ore 17.30) con l'esibizione di Lorenzo Lucchini, mentre la chiesa di San Bartolomeo di Borghetto Lodigiano (27 agosto, ore 17.30) ospiterà la chiusura della manifestazione: alla console ci sarà la giovane organista francese Cécile Blais. «La rassegna ha registrato una crescente attenzione da parte del pubblico - spiegano gli organizzatori Simone Della Torre e Lorenzo Lucchini - Spesso l'organo viene considerato come un pezzo da museo: nel territorio esiste invece un patrimonio organistico di grande interesse che vogliamo valorizzare il più possibile. Per questa edizione abbiamo invitato esecutori giovani ma di alto livello: ogni concerto sarà anche occasione per promuovere i beni artistici del territorio».

